

Comune di Rodano

Città Metropolitana di Milano

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE CONTRO MOSCHE E ZANZARE, INSETTI STRISCIANTI E PUNGITORI, HYPHANTRIA CUNEA NEGLI IMMOBILI E NELLE AREE COMUNALI

CIG: 6689226BE9

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione, secondo le norme tecniche, economiche ed amministrative stabilite dal presente Capitolato, dei seguenti servizi con obbligo di risultato:

1. derattizzazione presso gli immobili comunali e giardini adiacenti, i parchi pubblici e le aree a verde, corsi d'acqua confinanti con i centri urbani, fognature nonché le zone critiche del territorio;
2. disinfestazione contro mosche e zanzare, e insetti striscianti, nelle aree pubbliche (parchi, giardini adiacenti gli immobili comunali, corsi d'acqua confinanti con i centri urbani, fognature);
3. disinfestazione contro l'Hyphantria Cunea nelle aree a verde ubicate presso i giardini, i parchi nonché le vie e le piazze comunali;
4. disinfestazione contro insetti striscianti (formiche, blatte, ragni, altri insetti striscianti), altri insetti indesiderati occasionalmente presenti che possano causare inconvenienti igienico sanitari, presso gli immobili comunali;
5. disinfestazione contro ditteri e pungitori in tutte le aree pubbliche e gli immobili comunali.

Soprattutto nel servizio reso contro l'Hyphantria Cunea è prevista anche l'effettuazione di un'indagine tecnica finalizzata a stabilire i tempi e i modi degli interventi da effettuare.

La presentazione dell'offerta in sede di gara implica l'accettazione da parte dell'Impresa appaltatrice di ogni condizione riportata nel presente Capitolato.

ART. 2 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo stimato delle prestazioni è il seguente

importo complessivo esclusa IVA 22%	importo a base di gara soggetto a ribasso esclusa IVA 22%	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI) esclusa IVA 22%
€. 39.000,00	€. 38.257,70	€. 742,30

L'importo che risulterà a seguito dell'espletamento della procedura, compreso l'importo per gli oneri della sicurezza da interferenza, costituirà l'importo contrattuale.

Tale importo sarà oggetto di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 in ragione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo, sezione Milano, secondo quanto disciplinato dal contratto.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha validità di **36 mesi** a decorrere dalla data di esecuzione del servizio e si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta. Relativamente all'anno in corso saranno eseguiti gli interventi previsti ed indicati nella tabella di cui all'art. 4 (metodi, tempi e luoghi di esecuzione).

ART. 4 - METODI, TEMPI E LUOGHI DI ESECUZIONE.

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad eseguire gli interventi annuali come segue:

1. **DERATTIZZAZIONE** presso gli immobili comunali e giardini adiacenti, i parchi pubblici e le aree a verde nonché le zone critiche del territorio: sei interventi (con cadenza stimata bimestrale), prevedendo anche richieste estemporanee con carattere di urgenza ovvero urgenti come di seguito specificato.

Nelle zone a verde, ed in genere all'aperto (come parchi e/o giardini delle scuole) fruite direttamente dai cittadini e animali domestici la derattizzazione deve essere effettuata utilizzando esclusivamente erogatori d'esca per topi e ratti il cui numero stimato è di n. 170 (centosettanta) unità che potrà subire variazioni in aumento senza pretese di compenso o indennizzi aggiuntivi da parte dell'impresa appaltatrice.

Prima dell'effettuazione del primo intervento di derattizzazione l'impresa appaltatrice dovrà sottoporre all'attenzione del Comune il tipo di erogatore che si intende utilizzare, al fine di ottenerne l'autorizzazione all'impiego.

Gli erogatori dovranno essere in materiale resistente alle intemperie e alle sollecitazioni meccaniche e sulla faccia superiore dovranno riportare l'indicazione del contenuto, della pericolosità per le persone e gli animali, delle cautele da adottare in caso di ingestione ed il riferimento telefonico dell'impresa appaltatrice.

Tali erogatori dovranno essere dotati di sistemi di ancoraggio, avere il vano di posizionamento del prodotto separato dagli accessi ed essere dotati di barra metallica per il fissaggio delle esche solide in blocchi tali da garantire il rispetto di quanto disposto dall'art.1.4.12 del Regolamento Locale di Igiene circa l'inaccessibilità dalle esche derattizzanti all'uomo ed agli animali domestici di medie e grandi dimensioni non target.

E' vietato l'utilizzo di prodotti in bustina o in forma granulare, salva esplicita autorizzazione da richiedersi, motivandola adeguatamente, al Comune e comunque solo per particolari circostanze che impediscano il ricorso all'uso di erogatori.

L'impresa appaltatrice, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione del servizio, dovrà predisporre una proposta di intervento indicando:

- per ogni edificio ed area: il numero dei contenitori – erogatori da posizionare,
- un calendario di massima riportante la data di primo posizionamento degli erogatori (la quale dovrà essere prevista al massimo entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna della proposta) e le date di controllo delle esche.

Il Comune, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della proposta di intervento, dovrà espressamente approvarla richiedendo, se opportuno, le necessarie modifiche.

L'impresa appaltatrice per non incorrere nell'applicazione delle rispettive penalità dovrà fornire e installare gli erogatori nonché posizionare in essi i prodotti derattizzanti secondo le tempistiche indicate nel calendario degli interventi approvato, nonché effettuare il monitoraggio nel rispetto della frequenza richiesta.

Gli erogatori, posti possibilmente in luoghi lontani dalle aree di permanenza delle persone, dovranno essere fissati al terreno, alle pareti degli edifici o alle strutture di arredo urbano già esistenti sul posto. E' fatto divieto di fissare gli erogatori a piante e arbusti, a meno di eventuali deroghe concesse dal Comune.

L'avvenuta installazione degli erogatori dovrà essere comprovata tramite consegna al Comune del foglio di lavoro compilato, secondo quanto previsto dal presente Capitolato, contestualmente unitamente all'elenco dei contenitori posizionati, con l'indicazione della loro esatta ubicazione avvalendosi di eventuale planimetria fornita dal Comune su cui evidenziare l'ubicazione delle trappole.

Sono ammesse variazioni temporali degli interventi solo a causa di avverse condizioni atmosferiche o nel caso in cui, durante l'espletamento del servizio, si verificassero impedimenti tecnici non imputabili a negligenza o colpa dell'impresa appaltatrice. Ogni impedimento tecnico dovrà comunque essere tempestivamente comunicato al Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'impresa appaltatrice dovrà valutare il consumo dei prodotti derattizzanti inseriti all'interno delle trappole ogni 60 (sessanta) giorni, comunicando al Comune l'eventuale stato dell'erogatore e le aree dove viene riscontrato un elevato consumo di esca .

Il Comune si riserva la facoltà di:

- modificare la frequenza di controllo delle esche fino ad un intervallo minimo di 30 (trenta) giorni anziché di 45 (quarantacinque), in relazione agli esiti del monitoraggio,
- far rimuovere e/o spostare i contenitori installati, durante le operazioni di controllo, senza che l'appaltatore abbia diritto ad alcun compenso aggiunto.

Garanzie:

- edifici comunali – ogni inconveniente determinato da topi vivi e/o morti presenti nelle aree ed edifici comunali oggetto d'intervento, dovrà essere tempestivamente risolto mediante esecuzione di idoneo trattamento mirato da effettuarsi entro il termine di 2 (due) giorni lavorativi, decorrenti dal ricevimento della relativa comunicazione a mezzo fax. In presenza di elevate quantità di escrementi di topo la ditta dovrà provvedere alla disinfezione dei luoghi e alla rimozione di tali escrementi.
- territorio – ogni inconveniente determinato da rotture di erogatori o da asportazione degli avvisi nelle aree oggetto di intervento, dovrà essere tempestivamente risolto mediante esecuzione di idoneo intervento da effettuarsi entro il termine di 2 (due) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa comunicazione a mezzo fax.

I suddetti trattamenti non potranno essere oggetto di pretese di compensi ed indennizzi aggiuntivi da parte dell'impresa appaltatrice.

2. **DISINFESTAZIONE CONTRO MOSCHE E ZANZARE** nelle aree pubbliche (parchi, giardini adiacenti gli immobili comunali, aree verdi, viali alberati, corsi d'acqua confinanti con i centri urbani, fognature) dieci interventi di cui cinque contro gli insetti larvali e cinque contro gli insetti adulti.

Gli interventi di disinfestazione sul territorio dovranno essere effettuati indicativamente:

- dalle ore 22.00 alle ore 07.00 per gli interventi nei parchi, sui viali alberati, nelle strutture pubbliche e nelle scuole e sulle rogge scoperte;
- in orario diurno per gli interventi in vasche e vespai, pozzetti e caditoie stradali, e rogge coperte.

Solo in casi eccezionali, e comunque preventivamente concordati, saranno consentiti interventi in orari diversi da quelli indicati.

Dovranno comunque essere adottate tutte le cautele atte ad impedire qualsiasi accidentale disagio a persone, animali e cose.

Gli interventi nei **parchi, sui viali alberati, nelle strutture pubbliche e nelle scuole, sulle rogge scoperte** dovranno essere effettuati utilizzando automezzi adeguati a raggiungere tutte le aree oggetto di trattamento.

Gli interventi su **pozzetti e caditoie stradali** dovranno essere eseguiti utilizzando preferibilmente prodotti in formulazioni granulari o in pastiglie a base di regolatori di crescita dell'ultima generazione.

Gli interventi in **vasche e vespai e sulle rogge coperte** devono essere eseguiti esclusivamente con termonebbiogeni con capacità d'erogazione minima di 80 litri/h dopo aver provveduto all'apertura dei chiusini/tombini e/o botole d'accesso.

Per i trattamenti antilarvali contro le zanzare, che dovranno essere eseguiti nella fognatura comunale, si dovranno considerare le caditoie di acque bianche e bocche di lupo di cui al seguente elenco:

FRAZIONE	CADITOIE	CADITOIE IN AREA PARCHEGGIO	BOCCHIE DI LUPO
RODANO	44	4	77
LUCINO	159	19	296
MILLEPINI	351	18	105
CASSIGNANICA	12	0	0
POBBIANO	24	0	27
TOTALE	590	41	505

3. **DISINFESTAZIONE CONTRO HYPHANTRIA CUNEA:** due interventi di cui uno sulla prima generazione larvale e uno sulla seconda generazione di insetti adulti, nelle aree pubbliche (parchi, giardini adiacenti gli immobili comunali, aree verdi), nei tempi che verranno valutati e concordati con il Comune a seguito dell'indagine di cui all'articolo 1, e comunque stimati nella prima decade di giugno per le larve, e nella prima decade di agosto per l'insetto adulto. I prodotti utilizzati per i due interventi dovranno essere efficaci anche contro le zanzare adulte.

A seguito dei controlli periodici sulle alberate eseguiti dal Comune ovvero in considerazione della prevista attività di monitoraggio del Responsabile Tecnico dell'impresa appaltatrice, sarà richiesta l'esecuzione degli interventi, mediante comunicazione scritta.

L'impresa appaltatrice è obbligata ad intervenire entro il termine perentorio di 4 (quattro) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa comunicazione. Il Comune potrà, nei casi in cui l'efficacia dell'intervento è subordinata alla tempestività d'azione, stabilire un termine minore non inferiore però a 1 (un) giorno lavorativo dal ricevimento della relativa comunicazione.

Gli interventi dovranno essere effettuati nella fascia oraria dalle ore 22.00 alle ore 07.00; eventuali deroghe dovranno essere preventivamente concordate con il Comune e solo in

casi eccezionali e preventivamente concordati, saranno consentiti interventi diurni durante i quali dovranno comunque essere adottate tutte le cautele atte ad impedire qualsiasi accidentale disagio alla cittadinanza.

Durante gli interventi si dovrà avere cura di raggiungere anche le parti più interne e più alte della chioma, utilizzando adeguate macchine, ossia atomizzatori a cannone, aventi potenzialità tale da garantire gettata verticale sino a 25 metri.

Al termine di ogni trattamento e per un periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, si deve poter verificare l'effettiva eliminazione delle avversità in oggetto. In caso contrario l'aggiudicatario provvederà alla ripetizione del trattamento stesso entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa comunicazione a mezzo fax del Comune.

In caso di precipitazioni meteorologiche che si verifichino entro le 8 (otto) ore successive all'intervento di disinfestazione, e che ne pregiudichino l'efficacia, l'applicazione dei prodotti dovrà essere ripetuta sul patrimonio arboreo comunale trattato, nel termine di 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dal termine dell'evento stesso.

In entrambe i suddetti casi i trattamenti ripetuti non potranno essere oggetto di pretese di compensi ed indennizzi aggiuntivi da parte dell'impresa appaltatrice.

4. **DISINFESTAZIONE CONTRO FORMICHE, BLATTE, ALTRI INSETTI STRISCIANTI** due interventi presso gli immobili comunali evidenziati con "*" nella sottostante tabella.

Gli interventi dovranno essere effettuati, entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa comunicazione del Comune. Si dovranno prevedere anche richieste estemporanee con carattere di urgenza ovvero urgenti per reclami che dovranno essere eseguiti entro 24 ore dalla richiesta.

Gli interventi di presso le scuole saranno contemporanei alla chiusura e riapertura delle attività scolastiche.

Qualora nel periodo di 15 (quindici) giorni dall'esecuzione dell'intervento, si riscontrasse la presenza di insetti in una delle strutture oggetto di trattamento, l'intervento stesso dovrà essere ripetuto in maniera più accurata entro 2 (due) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa comunicazione del Comune.

I suddetti trattamenti non potranno essere oggetto di pretese di compensi ed indennizzi aggiuntivi da parte dell'impresa appaltatrice.

5. **DISINFESTAZIONE CONTRO DITTERI E PUNGITORI:** dieci interventi stimati a chiamata con carattere di emergenza che saranno dedicati ai focolai che si riscontreranno su tutte le aree pubbliche e negli immobili comunali. In questo caso l'Impresa appaltatrice dovrà assicurare la pronta reperibilità entro 24 ore dalla richiesta indicante luogo d'intervento, altezze indicative da raggiungere ed eventuali limitazioni temporali per lo svolgimento dello stesso.

Per intervento si intende il completamento di un ciclo di trattamento in un singolo luogo indicato.

Gli interventi di disinfestazione dovranno essere effettuati con la strumentazione più adatta e con prodotti ad effetto esclusivamente abbattente.

Per gli interventi da eseguirsi presso gli edifici scolastici, dovrà essere adottata ogni cautela per la tutela degli studenti e per i fruitori delle palestre scolastiche successivamente agli orari di lezione; il Comune potrà richiedere che gli interventi vengano effettuati al di fuori dell'orario scolastico, ovvero in assenza di atleti frequentanti

le discipline sportive nelle palestre scolastiche. L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare prodotti abbattenti a bassa persistenza.

Qualora nel periodo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'esecuzione dell'intervento, si riscontrasse la presenza di vespe e/o loro nidi nello stesso punto dell'edificio o dell'area oggetto di trattamento, l'intervento stesso dovrà essere ripetuto in maniera più accurata, entro 1 (un) giorno lavorativo dal ricevimento della relativa comunicazione del Comune.

I suddetti trattamenti non potranno essere oggetto di pretese di compensi ed indennizzi aggiuntivi da parte dell'impresa appaltatrice.

Il seguente **CALENDARIO DEGLI INTERVENTI** è da considerare a mero titolo indicativo in quanto le date dei singoli interventi saranno concordate con il Comune

TRATTAMENTO	PERIODO STIMATO INTERVENTI		INTERVENTI ANNO PREVISTI (*)
DERATTIZZAZIONE	febbraio - aprile - giugno - agosto - ottobre - dicembre		6
MOSCHE E ZANZARE LARVALE	fine febbraio - fine marzo - fine maggio - fine ottobre - fine novembre		5
MOSCHE E ZANZARE ADULTO	metà maggio - metà giugno - metà luglio - inizio settembre - inizio ottobre		5
HYPHANTRIA CUNEA	inizio giugno		1
HYPHANTRIA CUNEA	inizio agosto		1
INSETTI STRISCIANTI	(inizio luglio)	(fine agosto / inizio settembre)	2
DITTERI E PUNGITORI	richieste, anche urgenti, presso focolai		10

Il Comune provvederà a convocare l'impresa appaltatrice con almeno 3 (tre) giorni naturali e consecutivi di preavviso e, congiuntamente con il Responsabile Tecnico dell'impresa, sarà concordato il calendario di massima per l'anno in corso, per l'esecuzione degli interventi, suddivisi per tipologia oltre alle eventuali campagne di monitoraggio

A seguito del suddetto incontro e sulla base di quanto concordato, l'impresa appaltatrice dovrà presentare al Comune, entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dall'incontro di cui sopra, il calendario degli interventi e degli eventuali monitoraggi.

Tale calendario, una volta approvato, verrà assunto come riferimento per l'applicazione delle penali di cui al Capitolato Generale fatte salve modifiche approvate dal Comune.

Solo se autorizzate, sono ammesse variazioni temporali degli interventi in relazione ai risultati dei monitoraggi, o a causa di avverse condizioni atmosferiche o nel caso in cui, durante l'espletamento del servizio, si verificassero impedimenti tecnici non imputabili a negligenza o

colpa dell'impresa appaltatrice. Ogni impedimento tecnico dovrà comunque essere tempestivamente comunicato al Comune.

Le aree a verde pubblico e gli immobili comunali che dovranno essere sottoposti ai trattamenti sono le seguenti:

FRAZIONE RODANO	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE SCOPERTA m2	SUPERFICIE COPERTA m2	LUNGHEZZA AREA VERDE	NUMERO PIANTE
v. Fonte	giardino pubblico	1.015			5
v. Bosco ang. v. Fonte	f.le Gola			130	35
v. Bosco ang. v. Fonte	Parco Moretoni	6.600			70
v. Terra				200	15
v. Acqua				90	13
v. Mare / v. Cielo	Parco La Famiglia	6.400			65
v. De Gasperi				240	30
v. Marconi	Fontanile Paradiso	3.100			40
v. Moro ang. v. De Gasperi	giardino pubblico	1.250			5
v. Turati n. 9	Centro culturale "La Elle" e biblioteca comunale "*"	10.400	900		96
v. Turati				320	40

FRAZIONE LUCINO	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE SCOPERTA m2	SUPERFICIE COPERTA m2	LUNGHEZZA AREA VERDE	NUMERO PIANTE
v. Marconi				125	17
v. Roma n. 10	Municipio "*" (compreso verde esterno)	4.250	2.060		52
v. Roma	roggia asciutta verso cimitero			130	16
corte Ferrario		310			11
p.za Funtanin	giardino pubblico	400			13
v. Civasco	Cimitero comunale	4.000			
via Cavour	(compreso parcheggio)	770		120	15
p.zza IV Novembre	Casa Gola		70		
p.zza IV Novembre	Case comunali (aree comuni)		50		
v. Acquedotto	parco dell'Acquedotto	540			15
v. S.Pellico ang. v. Boccaccio	parco giochi	1.100			17
v.Giusti	f.le Paradiso (fino ex depuratore)			100	

SEGUE FRAZIONE LUCINO	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE SCOPERTA m2	SUPERFICIE COPERTA m2	LUNGHEZZA AREA VERDE	NUMERO PIANTE
v. Giusti	(compreso giardino dopo civico 35)	320		510	94
v. Manzoni	giardino pubblico	570			10
L.go XXI Settembre 2001	Palazzetto dello Sport “*”		1.000		
L.go XXI Settembre 2001	Ex Biblioteca comunale “*”		285		
S.P. 182	Scuola secondaria di 1° gr “*”	5.500	1.370		15
S.P. 182	Centro Sportivo “*”	24.000	1.100		15
S.P. 182	Centro Sportivo f.le Gola I e Gola II			80	
S.P. 182	f.le Rovadello e vecchia area eco	3.800		50	
S.P. 182	Parco “un albero per ogni nato”	9.100			180
S.P. 182	pista ciclabile Lucino / Millepini			2.500	260

FRAZIONE MILLEPINI	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE SCOPERTA m2	SUPERFICIE COPERTA m2	LUNGHEZZA AREA VERDE	NUMERO PIANTE
v. Giovanni XXIII				820	63
v. Giovanni XXIII n. 3	Centro polifunzionale “L’Ottagono” “*”	5.400	620		10
v. Kennedy n. 19/N	Sede Protezione Civile “*”	150	260		
v. Ambrosoli		1.400		240	89
v. degli Abeti / Kennedy	aiuole	1.200			54
v. degli Abeti / Kennedy	parco	18.200			290
v. dei Tigli		1.000		900	98
v. dei Tigli	parcheggio	2.100			60
p.zza delle Betulle		830			18
v. del Pioppo				160	16
v. delle Querce	compreso giardino	2.000		780	107
v. delle Querce n. 14	Scuola primaria, compreso centro cottura e refettorio “*”	10.500	2.700		64
v. Palermo n. 2	Scuola dell’infanzia, compreso refettorio “*”	2.600	950		29
v. Palermo				1.100	111
v. Venezia	Parco giochi e parco	19.400			170
v. degli Olmi - S.P. 182	roggia Calchera Millepini / Cassignanica			700	150

FRAZIONE CASSIGNANICA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE SCOPERTA m2	SUPERFICIE COPERTA m2	LUNGHEZZA AREA VERDE	NUMERO PIANTE
S.P. 182	Cimitero comunale	1.500			3
p.za Paolo Grassi	rotatoria	500			6
v. Monza (dopo centro abitato)	roggia Calchera e f.le Roveda (ambo lati)			300	
v. Monza	Case comunali (aree comuni)	50	110		
p.za Paolo Grassi	Case comunali (aree comuni)	50	60		
v. C.A. Dalla Chiesa	parco giochi e giardino	4.500			27

FRAZIONE POBBIANO	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE SCOPERTA m2	SUPERFICIE COPERTA m2	LUNGHEZZA AREA VERDE	NUMERO PIANTE
p.za 5 Giornate					3
v. Interna (ultimo tratto)	f.le Pobbiano + area verde			240	
S.P. 14 Rivoltana	f.le Gola			200	

(“*” luoghi soggetti a disinfestazione contro formiche, blatte, altri insetti striscianti)

Tutte le prestazioni che, a giudizio del responsabile del Comune, non siano state eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese dell'impresa.

I servizi dovranno essere condotti con la massima celerità e diligenza salvo casi di intemperie.

Le prestazioni da attuarsi presso le aree di pertinenza di strutture comunali date in gestione ad altri soggetti (es. associazioni, società, ecc.), dovranno essere eseguite in assenza di fruitori. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici con i relativi gestori. Le prestazioni da effettuarsi nei parchi giochi attrezzati dovranno essere eseguite in orari non coincidenti con quelli di maggior utilizzo da parte dell'utenza.

L'impresa appaltatrice dovrà emettere per ogni intervento eseguito, un foglio di lavoro riportante la descrizione specifica dell'intervento, il luogo di esecuzione, la data dell'intervento e, se necessario, l'ora di inizio e di fine dello stesso ed i prodotti utilizzati (tipologia, principio attivo, quantità di prodotto impiegata e diluizione usata). I fogli di lavoro, compilati almeno in duplice copia nel modo sopra descritto, dovranno essere firmati, in modo leggibile, il giorno dell'intervento o il primo giorno successivo all'esecuzione dei servizi, da un operatore dell'Impresa appaltatrice e dal responsabile comunale; in tale occasione, un originale dovrà essere consegnato al responsabile comunale, pena il mancato pagamento dell'intervento stesso.

L'Impresa appaltatrice, qualora e ove si presentasse una situazione di emergenza segnalata dal Comune, si impegna a modificare, senza variazione del corrispettivo, la tempistica degli interventi già programmati in date successive, anticipando tali trattamenti, senza per questo posticipare o modificare i trattamenti nelle altre località.

L'impresa appaltatrice è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Comune per l'avvio dell'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza, il Comune ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

È ammessa la sospensione delle prestazioni nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali, non imputabili a negligenza o colpa dell'impresa appaltatrice, che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte delle stesse. Ogni impedimento deve essere tempestivamente comunicata in forma scritta, così come la ripresa delle prestazioni.

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione delle prestazioni, l'impresa concorrente è tenuta ad ispezionare i luoghi specificati nei documenti di gara, per prendere visione delle condizioni di esecuzione delle stesse assumendo tutte le informazioni necessarie in merito ai servizi da eseguire. Dovendo l'impresa concorrente fornire in sede di offerta dichiarazione scritta di questi accertamenti e ricognizioni, non saranno presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura delle prestazioni da eseguire sia sui luoghi di esecuzione.

ART. 5 - VARIAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune ha facoltà di modificare, ampliare o riorganizzare i servizi in appalto per adeguarli ad eventuali mutate esigenze o nuove disposizioni legislative.

In tal caso le parti contraenti effettueranno una ricognizione delle nuove esigenze e ne quantificheranno l'eventuale maggiore o minore onere.

Ai fini dell'adeguamento del canone non verranno considerate le variazioni in più o in meno fino alla concorrenza del 10 % del canone iniziale, relativo ad ogni tipo di trattamento, al netto del ribasso d'asta.

Superando tale limite, verrà riconosciuto l'adeguamento del canone limitatamente alla quota percentuale eccedente il 10 %.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'impresa appaltatrice, se non è disposta e preventivamente approvata dal Responsabile comunale. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

ART. 6 - RISPETTO DELLE NORME

Gli interventi profilattici sull'ambiente e sulle strutture devono rispettare tutte le norme di legge vigenti in materia.

ART. 7 - PRODOTTI DISINFESTANTI E RATTICIDI

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare solo presidi medico-chirurgici (PCM), debitamente registrati e autorizzati dal Ministero della salute.

I PMC potranno essere utilizzati solo per gli insetti ed il tipo di ambiente previsti in etichetta, così come dovrà essere rispettata la concentrazione riportata nella stessa etichetta.

Entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione l'impresa appaltatrice dovrà presentare al Comune di Rodano, per ciascun trattamento previsto, la "scheda informativa" compilata in ogni sua parte, comprensiva delle schede tecniche di sicurezza, tossicologiche con classificazione e indicazione dei dati di tossicità acuta e cronica.

Il Comune si riserva la facoltà di fare sostituire i prodotti utilizzati senza che l'Impresa appaltatrice incaricata possa fare opposizioni di sorta ovvero vanti ulteriori pretese economiche.

Se, nel corso dell'Appalto, si rendesse necessario l'utilizzo di prodotti non espressamente indicati in sede di gara, tale necessità dovrà essere comunicata al Comune almeno cinque giorni lavorativi prima dell'utilizzo, allegando le relative schede tecniche di sicurezza. Tale utilizzo dovrà comunque essere preventivamente ed esplicitamente autorizzato dal Comune. In ogni caso il Comune si riserva la facoltà, nel caso non li ritenesse soddisfacenti, di richiedere all'impresa appaltatrice la sostituzione dei prodotti utilizzati, senza che la stessa possa fare opposizioni di sorta o richiedere alcun compenso aggiuntivo.

Il Comune ha facoltà di risolvere di diritto il contratto qualora l'Impresa appaltatrice utilizzi prodotti non dichiarati o non autorizzati dal Ministero della Sanità.

ART. 8 - RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO E CAMPAGNA INFORMATIVA

L'Impresa appaltatrice aggiudicataria in sede di offerta dovrà indicare un tecnico di fiducia provvisto della necessaria e comprovabile professionalità, quale referente tecnico unico al quale saranno trasmessi a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali e scritti.

Il referente tecnico operativo dovrà:

- a) essere quotidianamente e costantemente reperibile
- b) seguire, controllare e coordinare globalmente i servizi oggetto dell'appalto per conto dell'Impresa appaltatrice;
- c) presiedere direttamente agli interventi in caso di emergenza o su richiesta del Comune;
- d) essere disponibile per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti presso aree particolarmente problematiche dal punto di vista della scelta della tipologia di servizio da effettuare;
- e) sottoscrivere tutti gli eventuali elaborati tecnici richiesti all'Impresa appaltatrice dal Comune.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre fornire assistenza al Comune dal punto di vista tecnico attraverso di materiale informativo (opuscoli e/o volantini e/o manifesti) inerente i servizi oggetto dell'appalto, che il Comune provvederà a stampare e distribuire alla cittadinanza.

A tal fine il Comune potrà richiedere con almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi di preavviso, un numero massimo di 3 (tre) incontri con il Responsabile Tecnico dell'impresa appaltatrice, della durata di circa 1 (un) ora ciascuno, durante i quali verranno delineati i contenuti dei suddetti materiali (es. ciclo vitale, focolai, accorgimenti da attuare da parte dei cittadini per la prevenzione dello sviluppo degli infestanti, interventi effettuati dal Comune, possibilità di monitoraggio, ecc.).

L'assistenza tecnica richiesta all'impresa appaltatrice non comporterà per il Comune nessun costo aggiuntivo rispetto ai costi di intervento ricavabili dal ribasso percentuale unico offerto in sede di gara.

La realizzazione del materiale informativo sarà a totale carico del Comune, salvo diversi accordi intercorsi con l'impresa appaltatrice relativi all'eventuale "sponsorizzazione" degli stessi (possibilità di pubblicizzare l'impresa stessa, il proprio sito internet, e-mail, telefono, ecc.).

ART. 9 – PERSONALE IN SERVIZIO – NORME DI SICUREZZA

L'impresa appaltatrice dovrà produrre, prima dell'avvio delle prestazioni, una scheda aziendale riportante:

- a) i nominativi ed i recapiti telefonici dei titolari dell'azienda;
- b) il nominativo ed il recapito telefonico del Responsabile tecnico operativo dell'azienda;
- c) i nominativi dei dipendenti da impiegarsi nelle prestazioni connesse al presente appalto;
- d) il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Rappresentante dei Lavoratori.

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare al Comune, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite.

Dovrà essere fornito un recapito telefonico del referente incaricato all'esecuzione di ogni intervento.

Per ogni intervento dovrà essere garantito che:

- a) gli addetti, muniti della necessaria professionalità, siano informati sulla pericolosità delle sostanze usate e dotati degli idonei mezzi di protezione prescritti dalle disposizioni di legge vigenti e ne facciano un corretto uso;
- b) gli addetti dovranno avere padronanza della lingua italiana ed essere costantemente in possesso di regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di legge necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnati;
- c) il numero di addetti sia adeguato alle necessità;
- d) vengano osservate tutte le cautele indicate nelle istruzioni che accompagnano ciascun prodotto e nella normativa vigente, atte a preservare l'incolumità di persone, animali e cose;
- e) la preparazione delle miscele sia eseguita da persone che conoscano perfettamente le dosi e le corrette modalità di utilizzazione dei prodotti;
- f) le operazioni all'aperto siano eseguite in condizioni ambientali e meteorologiche favorevoli;
- g) durante lo svolgimento delle operazioni si tenga conto, a seconda delle caratteristiche dei prodotti usati, non solo delle condizioni meteorologiche ma anche della presenza di colture, allevamenti, corsi d'acqua e di quanto altro possa subire eventuale danno da tali operazioni;
- h) ai fini della tutela dell'apicoltura e nel rispetto della normativa vigente, si dovranno utilizzare di norma prodotti a bassa tossicità per api e bombi. Non dovranno essere effettuati trattamenti insetticidi:
 - sulle piante legnose ed erbacee dall'inizio della loro fioritura alla caduta dei petali,
 - sugli alberi di qualsiasi specie qualora siano in fioritura le vegetazioni sottostanti, salvo che queste ultime siano preventivamente sfalciate
- i) a cura e spese dell'impresa appaltatrice, vengano resi edotti sulla data, sulla tipologia e sui motivi dell'intervento nonché sui principi attivi usati e sulle eventuali cautele da prendere a tutela delle persone, degli animali e delle cose, comunicando altresì il nominativo del Responsabile Tecnico, il riferimento telefonico dell'impresa e del Responsabile Tecnico:
 - la cittadinanza tramite avvisi da posizionarsi contestualmente agli interventi, presso le aree e gli edifici trattati maggiormente frequentate dalle persone, indicate dal Comune;
 - il personale scolastico, tramite comunicazione scritta da trasmettere al Dirigente scolastico due giorni lavorativi antecedenti l'effettuazione dell'intervento; l'impresa appaltatrice dovrà inviare al Comune copia della comunicazione e del rapporto di avvenuta trasmissione via fax, entro il giorno lavorativo successivo a quello di trasmissione.

Prima dell'avvio del servizio la bozza dei suddetti avvisi dovrà essere trasmessa al Comune che comincerà, a mezzo fax, le eventuali correzioni da apportarvi.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente inadatto allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per il Comune stesso.

ART. 10 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare i controlli che ritenesse opportuni e di richiedere all'operatore di predisporre provvedimenti nei confronti del personale dipendente dello stesso, per il quale siano stati rilevati comprovati motivi di non idoneità all'esecuzione del servizio. Ciò avverrà in contraddittorio tra le parti. Il Comune si riserva la facoltà di controllare e verificare il corretto espletamento dei servizi e l'ottemperanza di tutte le norme previste nel presente capitolato e delle vigenti disposizioni di legge; a tal fine, potrà richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio ed attuare controlli senza preavviso. L'operatore ha l'obbligo di fornire, su richiesta del Comune, la documentazione inerente la conduzione dei servizi.

ART. 11 - ATTREZZATURE E MEZZI

L'Impresa appaltatrice dovrà possedere moderni mezzi e attrezzature per soddisfare esigenze di piccoli ambienti e vasti territori. Gli stessi dovranno essere elencati nelle apposite "schede informative" di cui al precedente art. 7.

Nell'ambito dei vincoli sopra indicati e delle azioni concordate, l'Impresa appaltatrice dovrà organizzare i lavori in modo da ottimizzare il rapporto costo/benefici.

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da rapportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia.

Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta appaltatrice d'appartenenza.

L'impresa appaltatrice è, altresì, obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura. Il loro lavaggio dovrà essere effettuato in luoghi idonei e dotati delle necessarie autorizzazioni.

Nel caso di attrezzatura o mezzo guasto, l'impresa appaltatrice dovrà darne comunicazione scritta al Comune entro 12 (dodici) ore dal verificarsi dell'inconveniente tecnico. La sostituzione dell'attrezzatura o del mezzo dovrà avvenire entro e non oltre le 24 (ventiquattro) ore dal verificarsi della rottura e non può comportare oneri aggiuntivi per il Comune rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. Solo nel caso di somma urgenza o di forza maggiore potrà essere autorizzato l'uso temporaneo, limitato al periodo strettamente necessario che verrà autorizzato, di mezzi meno idonei, ma non dal punto di vista normativo, al fine di garantire la continuità del servizio.

I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza delle prestazioni e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi.

Non sarà possibile alloggiare a deposito in stabili o aree comunali, mezzi, attrezzature e

macchinari utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni. Gli stessi dovranno essere allontanati dall'area interessata dal loro utilizzo non appena ultimato lo stesso. Durante la loro utilizzazione l'impresa appaltatrice è responsabile di attuare tutti quegli accorgimenti necessari per mantenere i luoghi di lavoro sicuri per il proprio personale e per i terzi.

ART. 12 - TUTELA DEI LAVORATORI

L'impresa appaltatrice è obbligata, nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente atto, ad osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori.

L'impresa appaltatrice è obbligata a segnalare al Comune, tempestivamente e comunque entro il primo giorno lavorativo successivo, il verificarsi di infortuni occorsi ai propri dipendenti o incidenti con impatto sull'ambiente o sulla sicurezza, avvenuti durante lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto.

ART. 13 - RESPONSABILITA' DELLA IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice deve garantire al Comune la completezza e la omogeneità del servizio oggetto del presente atto, e deve pertanto farsi carico della efficienza dei servizi richiesti.

Sarà compito dell'operatore gestire nei tempi e nei modi definiti gli interventi presso il Comune e verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

L'impresa appaltatrice è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

In conseguenza, l'impresa appaltatrice resta automaticamente impegnata a:

1. liberare il Comune ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente atto;
2. attenersi alle disposizioni che saranno emanate dal Comune nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai servizi oggetto del presente atto, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
3. mantenere sui luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni di volta in volta impartite

ART. 14 – ASSICURAZIONI INFORTUNI E DANNI

L'Impresa appaltatrice assume ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecati al Comune di Rodano o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto il Comune da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi e dovrà produrre copia della polizza assicurativa RCT/O stipulata indicante un massimale per sinistro di valore adeguato al rischio connesso con l'attività e comunque non inferiore a € 50.000,00.

Prima della stipulazione del contratto, l'impresa appaltatrice dovrà presentare copia di propria idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi del servizio nelle forme previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. avente durata almeno pari a quella del contratto e contenente l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicurativa ad ogni rivalsa nei confronti del Comune. Dovranno essere consegnate al Comune anche le copie delle quietanze di rinnovo ad ogni scadenza anniversaria ricadente nel periodo di validità dell'appalto. Nel novero dei terzi dovranno essere indicati anche il Comune ed i suoi dipendenti.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art.2602 del cc), l'impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e di Consorzio tra imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle imprese consorziate.

ART. 15 - CONDIZIONI ECONOMICHE DI FORNITURA

Il prezzo di aggiudicazione è impegnativo per tutta la durata dell'appalto ed è soggetto alla sola rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT nazionali.

La richiesta di adeguamento ISTAT sarà formulata annualmente, a partire dal secondo anno con riguardo alla data di avvio del servizio, ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base dell'incremento dell'indice Istat relativo all'aumento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI – senza tabacchi) rilevato al 30 giugno di ogni anno.

La richiesta di revisione dei prezzi non potrà essere in alcun caso retroattiva.

Il Comune dopo aver verificato la richiesta di adeguamento Istat, sulla base della documentazione prodotta dall'Impresa appaltatrice, autorizzerà l'emissione della fattura

I trattamenti previsti per la disinfestazione contro ditteri e pungitori saranno pagati a seguito del consuntivo delle chiamate effettivamente soddisfatte.

ART. 16 - PAGAMENTI

Il Comune si impegna a corrispondere all'impresa appaltatrice un importo pari a quello offerto in sede di gara dall'aggiudicatario.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato sulla base delle fatture emesse dall'operatore entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura, come meglio specificato nella bozza di contratto cui si rimanda.

Le fatturazioni dovranno essere emesse con frequenza bimestrale, sulla base degli interventi effettivamente svolti nel bimestre solare di riferimento e dei prezzi unitari di aggiudicazione.

Ogni prestazione effettuata sarà liquidata solo successivamente alla formalizzazione della relativa bolla di lavoro. Inoltre, ogni prestazione extracontrattuale effettuata non sarà liquidata se non richiesta con regolare ordine di servizio emesso dal Comune.

Nel caso in cui l'Impresa appaltatrice risulti inadempiente ai patti contrattuali, il Comune può sospendere, nella misura più opportuna, i pagamenti.

Gli interventi non effettuati per cause imputabili all'Impresa appaltatrice non saranno liquidati.

ART. 17 SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto di parte delle prestazioni deve essere sempre autorizzato dal Comune ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tenendo presente che la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta:

- a) ad indicare, in sede di offerta, i servizi e/o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, il Comune non concederà nessuna autorizzazione in tal senso;
- b) a provvedere al deposito del contratto di subappalto presso il Comune almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, allegando una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento con il titolare del subappalto a norma dell'art.2359 del codice civile;
- c) a trasmettere, al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Comune, dichiarazioni e certificazioni attestanti il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione tecnica ed economica indicati nel bando di gara, proporzionali al valore percentuale delle prestazioni subappaltate rispetto all'importo complessivo dell'appalto, e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e la non sussistenza, nei confronti dell'affidatario del subappalto, di alcuno dei divieti previsti dalla normativa in materia;
- d) a trasmettere, entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di ciascun pagamento effettuato dal Comune nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'impresa appaltatrice non trasmetta al Comune le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro tale termine, il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario;
- e) ad applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%, a corrispondere eventuali oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso ed è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- f) a far pervenire, prima dell'effettivo inizio del servizio oggetto di subappalto o di cottimo e comunque non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'autorizzazione da parte del Comune, la documentazione dell'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore, agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, e copia del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore.

L'impresa appaltatrice è responsabile dell'osservanza, da parte del subappaltatore, delle norme in materia di trattamento economico e normativo stabilite dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'impresa appaltatrice resta in ogni caso l'unica responsabile nei confronti del Comune per l'esecuzione delle prestazioni comprese quelle oggetto di subappalto.

Il Comune provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto, previa acquisizione del DURC del subappaltatore, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta completa della documentazione prevista dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Tale termine può

essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa conformemente all'istituto del "silenzio-assenso". Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune sono ridotti della metà.

Non si considera subappalto:

- il noleggio di automezzi e/o attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale dell'impresa appaltatrice e sotto la piena responsabilità della stessa;
- l'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'art.45 comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 ai propri consorziati.

L'inizio del subappalto decorre dal giorno successivo alla notifica dell'autorizzazione al subappalto concessa dal Comune.

L'impresa appaltatrice potrà avvalersi del subappalto, anche nel caso di varianti dei servizi in corso di esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso l'indicazione di volersi avvalere di tale facoltà dovrà essere fornita in sede di affidamento delle varianti.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

Nella stesura dei contratti di subappalto e di subaffidamento l'impresa appaltatrice deve rispettare quanto disposto dalla L.136/2010 e s.m.i.. Il Comune vigilerà sull'osservanza degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'impresa appaltatrice, l'impresa subappaltatrice o l'impresa subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 della L.136/2010 e s.m.i. dovrà procedere alla risoluzione del relativo contratto informandone il Comune e la Prefettura competente.

E' fatto assoluto divieto all'impresa appaltatrice di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità dello stesso e di risarcimento dei danni a favore del Comune.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione dell'impresa appaltatrice per i quali la cessione del contratto è consentita ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del Codice Civile; gli stessi non hanno effetto nei confronti del Comune fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti del Comune medesimo alle comunicazioni previste dall'art.1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n.187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dai documenti di gara. Nei 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi successivi il Comune può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni sopra citate, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della L.575/1965 e s.m.i..

Relativamente alla cessione di crediti si farà riferimento all'art.106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con la sola eccezione che è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune.

ART. 18 - RITARDATA O MANCATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO, PENALITÀ

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando

la facoltà del Comune di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal Comune, all'infrazione contestatale ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Comune e/o da privati a causa dell'inadempimento, e fatte salve le eventuali conseguenze penali, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda dell'inadempimento, come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

INADEMPIMENTO	PENALITÀ
Ritardata presentazione al Comune della bozza del calendario, per giorno di ritardo	€. 100,00
Mancata trasmissione di apposita comunicazione relativa all'esecuzione degli interventi	€. 200,00
Utilizzazione di prodotti di cui non é stata presentata scheda tecnica, o che non hanno ottenuto preventivamente ed esplicitamente l'autorizzazione del Comune, per tipologia di prodotto utilizzato e per ogni infrazione	€. 500,00
Mancato rispetto delle fasce orarie di intervento indicate nei relativi Capitolati Speciali, per intervento e per ora di anticipo e/o ritardo	€. 150,00
Ritardata esecuzione, rispetto al calendario approvato dal Comune di un intervento, per giorno di ritardo	€. 250,00
Mancato posizionamento degli avvisi relativi ad interventi di disinfestazione nelle aree segnalate dal Comune, per area d'intervento e per intervento	€. 100,00
Ritardata installazione o sostituzione o rimozione o riancoraggio o ricollocazione dei contenitori - erogatori per la derattizzazione, per erogatore e per giorno di ritardo	€. 5,00

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica in un anno solare.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza scritta, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'impresa appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio del Comune ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

Il Comune procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva. È ammessa, su motivata richiesta dell'impresa appaltatrice, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla stessa oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse del Comune. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'impresa appaltatrice.

Verificandosi deficienze o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, il Comune avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior

danno subito dal Comune. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sulle somme dovute all'impresa appaltatrice a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dal Comune mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese o rese in maniera non conforme ai documenti di gara, il Comune, fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederà a trattenere, dalle somme spettanti all'impresa appaltatrice, il relativo compenso offerto in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'impresa appaltatrice.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dal Comune.

ART. 19 - RINVIO A LEGGI

Per quanto non previsto dal presente capitolato d'appalto si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti e sopravvenienti in materia e si rinvia ai seguenti ulteriori atti di gara: lettera di invito e allegati, schema di contratto d'appalto.